



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO

Le biblioteche per l'apprendimento permanente

SETTORE e Area di Intervento

Settore Educazione e promozione culturale

01. Centri di aggregazione
02. Animazione culturale verso minori
03. Animazione culturale verso giovani

OBIETTIVI DEL PROGETTO

Il progetto si articola attorno a 3 obiettivi principali, che corrispondono a tre fasce di utenza "speciali".

Il primo obiettivo si collega al progetto nazionale di promozione della lettura dal titolo "Nati per Leggere" e nasce dalla volontà di offrire a tutti i bambini adeguate possibilità di sviluppo. A tale scopo, ci si propone di:

1. promuovere attraverso contatti con i nidi e le scuole dell'infanzia l'importanza della lettura come occasione di gioco e di relazione tra bambini e genitori nella fascia d'età 0-6 anni
2. promuovere attraverso i pediatri di base tra i neogenitori l'importanza della lettura come occasione di gioco e di relazione
3. aumentare il numero dei lettori nel territorio di riferimento delle biblioteche attraverso interventi nelle strutture educative, al fine di fornire a tutti i bambini la possibilità di entrare in contatto con i libri nella prima infanzia
4. favorire l'interesse per la lettura nei bambini attraverso la promozione di iniziative volte a creare esperienze di lettura felice

Il secondo obiettivo individua una nuova categoria di utenti "diversamente speciali", ovvero i giovani della fascia 14-19 anni, quelli che in ambito bibliotecario sono conosciuti come Giovani adulti. Per tale fascia di età esiste un'editoria specializzata e si realizzano progetti specifici di promozione, in parte già attivati dalle biblioteche fiorentine stesse; ciò nonostante i Giovani adulti continuano a rappresentare una fascia tanto difficile quanto importante da raggiungere e fidelizzare. Nel dettaglio, i progetti di promozione della biblioteca già attivi e compresi nel PIC 2012-2015 sono:

Libernauta. Concorso a premi per terrestri curiosi;

"PC- over 60" per insegnare agli over 60 le nozioni di base del computer;

BiblioTEEN, campus estivo in biblioteca.

A questi tre progetti, inoltre, si aggiunge l'accoglimento all'interno delle biblioteche dei ragazzi delle scuole superiori durante il loro periodo di alternanza scuola-lavoro.

Nella formulazione di questo secondo obiettivo si è inoltre considerato come estremamente positivo il fatto di coinvolgere i giovani del servizio civile in questo tipo di azione, forti anche della vicinanza di età con il target a cui intendiamo rivolgerci e quindi senza dubbio facilitati ad analizzare e progettare modalità di attrazione verso la biblioteca dei giovani adulti. La parte operativa dell'obiettivo che ci proponiamo, infatti, si realizzerà nell'elaborazione di strategie di avvicinamento e nella creazione di un'offerta mirata alla fascia 14-19 anni che, da una parte, rafforzi i rapporti tra biblioteca e istituzioni scolastiche superiori, e, dall'altra, renda i giovani adulti non soltanto fruitore passivi di servizio, ma soggetti attivi e coinvolti all'interno della biblioteca.

Il terzo obiettivo nasce dalla volontà di gettare un ponte tra generazioni: al fine di abbattere il così detto digital divide verranno offerti percorsi di alfabetizzazione informatica in biblioteca. Al fine poi di contribuire ad alleviare gli anziani dall'isolamento nel quale talvolta si trovano a vivere, ci si propone di organizzare letture ad alta voce di libri, lettura e discussione dei quotidiani, presso Centri diurni per anziani, Case di soggiorno, Residenze Sanitarie Assistite, Ospedali. Allo scopo di consentire agli ospiti delle strutture di godere della lettura anche al di fuori dei momenti di presenza dei Volontari sarà promosso il prestito degli audiolibri. I volontari saranno altresì impegnati nel servizio di prestito a domicilio (SPAD) rivolto ad utenti impossibilitati a recarsi in biblioteca.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

L'apporto dei volontari è significativo per incrementare i servizi bibliotecari con un particolare riguardo a quelli rivolti alle fasce di pubblico individuate come "speciali" in particolare per:

obiettivo n. 1

- favorire l'interesse per la lettura nei bambini attraverso la promozione di iniziative volte a creare esperienze di lettura felice (percentuale di impiego 10%)
- avvicinare genitori, insegnanti, educatori alla ricchezza della letteratura per l'infanzia e alla sua importanza per lo sviluppo psicologico e creativo del bambino (percentuale di impiego 5%)
- promuovere tra i futuri e neogenitori l'importanza della lettura come occasione di gioco e di relazione coi bambini (percentuale di impiego 5%)
- diffondere, tramite gli studi pediatrici, la consapevolezza dei benefici della lettura nella primissima età, andando ad intercettare realtà che rischiano di rimanere escluse da una azione diretta alle sole scuole (percentuale di impiego 5%)

obiettivo n. 2

- promuovere ed aggiornare le sezioni giovani adulti all'interno delle biblioteche (percentuale di impiego 5%)
- collaborare al lavoro di sitografia e di ricerca delle risorse dedicata alla letteratura per la fascia di età 14-19 anni e suggerimenti di implementazione e strutturazione dei social delle biblioteche per raggiungere questo target di riferimento (percentuale di impiego 5%)
- collaborare alla definizione del progetto BIBLIOTEEN 2016: strutturazione, organizzazione, promozione, comunicazione grafica (cartacea e digitale) (percentuale di impiego 5%)
- collaborare all'organizzazione di iniziative dedicata alla fascia di età 14-19 sia con il coinvolgimento delle scuole sia ad utenza libera (percentuale di impiego 5%)
- stabilire una rete di contatti con gli istituti di istruzione superiore in modo da creare rapporti che portino alla conoscenza della Biblioteca di riferimento, al coinvolgimento degli studenti nei progetti proposti, tra tutti BIBLIOTEEN, e porre le basi affinché nascano nuovi progetti su proposta anche delle scuole (percentuale di impiego 5%).

obiettivo n. 3

- collaborare nella realizzazione dei progetti di alfabetizzazione informatica per insegnare agli over 60 le nozioni di base del computer (percentuale di impiego 5%)
- leggere ad alta voce, anche presso strutture esterne alla biblioteca, periodici, quotidiani o altro, da concordare con gli utenti e strutture che ne fanno richiesta (percentuale di impiego 5%)
- collaborare nell'organizzazione del progetto "Un libro e un volontario per amico", negli ospedali cittadini, con supporto al servizio di prestito libri e letture ad alta voce (percentuale di impiego 5%)
- collaborare alla realizzazione del servizio di prestito a domicilio (SPAD) rivolto ad anziani e a coloro che per difficoltà fisiche (anche temporanee) non hanno la possibilità di recarsi in Biblioteca (percentuale di impiego 5%);
- collaborare all'organizzazione di iniziative sui temi della disabilità, dell'handicap, supportare l'organizzazione di attività culturali rivolte alla promozione e alla diffusione dei servizi per l'utenza svantaggiata, organizzazione di seminari e giornate di studio, pubblicazioni di cataloghi (percentuale di impiego 5%);
- stabilire una rete di contatti con le Associazioni che gravitano intorno al mondo della disabilità, con i centri anziani etc.... e lavorare su una mappatura delle realtà cittadine; collaborare con per la costruzione di un piano di comunicazione e promozione di servizi rivolti agli utenti con bisogni speciali (depliant, cartoline...). (percentuale di impiego 5%).

supportare le attività di trattamento del libro: inventariazione, timbratura, etichettatura, copertinatura, interventi sul catalogo informatizzato, elaborazione di rassegne e bibliografie tematiche (percentuale di impiego 20%)

CRITERI DI SELEZIONE

La selezione dei candidati viene effettuata da una commissione appositamente costituita da tre referenti dello specifico progetto che valutano il curriculum vitae del volontario, i titoli, le pregresse esperienze di volontariato e le esperienze aggiuntive attinenti o comunque ritenute utili alla realizzazione del progetto e sottopone a colloquio i volontari, adottando i criteri stabiliti dall'U.N.S.C. e approvati dal Direttore Generale con determinazione n.173/2009

Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI

E' richiesta la disponibilità a un orario flessibile.

L'orario di sei ore al giorno per 5 giorni alla settimana è articolato nella fascia oraria tra le ore 7.30 e le 20.00 ed è concordato con l'operatore locale di progetto in base alle esigenze di servizio.

Il servizio può essere articolato parte in orario antimeridiano e parte in orario pomeridiano.

Eccezionalmente per esigenze di servizio (ad esempio per partecipazione a gite per accompagnamento di anziani o minori o disabili) è richiesta la disponibilità nei giorni festivi o oltre la fascia orario 7.30/20.00. Le ore in più saranno recuperate.

Per motivi di servizio è richiesta la disponibilità a spostamenti sul territorio, a missioni fuori Comune o temporanea modifica della sede di servizio.

Eccezionalmente i volontari possono essere impiegati presso altre sedi non coincidenti con la sede di attuazione del progetto al fine di dare attuazione ad attività specifiche connesse alla realizzazione del progetto medesimo

Il civilista potrà guidare i veicoli per le attività inerenti il progetto anche da solo.

E' obbligatoria la partecipazione attiva ai momenti di formazione e monitoraggio.

Il volontario è tenuto a rispettare tutte le norme che regolano il lavoro della struttura in cui è inserito e il segreto d'ufficio, ad adeguarsi alle modalità di lavoro, ad un corretto rapporto con l'utenza e con i colleghi, ad attenersi alle disposizioni impartite dal referente operativo.

Requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto

- diploma di scuola media superiore;

- l'iscrizione a corsi universitari nelle materie attinenti e la conoscenza di programmi di grafica costituiscono titolo preferenziale;

- costituiscono titoli preferenziali anche le esperienze in strutture bibliotecarie (volontariato, stage, tirocinio), scolastiche (in particolare, nidi, scuole materne, scuole secondarie superiori), spazi gioco, ludoteche, Centri Giovani; la partecipazione ad associazioni nell'ambito del disagio e della disabilità e dell'assistenza agli anziani; la partecipazione a corsi di formazione post diploma o post- universitari: tale richiesta è motivata dal fatto che i volontari si troveranno a svolgere un tipo di lavoro che presuppone un'adeguata preparazione;

- è richiesta la capacità di utilizzo del computer e dei principali programmi informatici (l'informatica è ormai alla base del lavoro in biblioteca: cataloghi on line, servizi di mediateca, servizi di prestito on line, utilizzo di internet per ricerche siti di interesse culturale, motori di ricerca); tale richiesta è motivata dal fatto che i volontari si troveranno a dover utilizzare autonomamente tali applicativi nello svolgimento delle attività previste dal progetto;

- è richiesta la disponibilità alla guida di veicoli comunali per motivi inerenti il servizio (trasporto libri ed altro materiale in occasione di attività di promozione della lettura esterne alla biblioteca).

SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI

Numero dei volontari da impiegare nel progetto: 20

<i>N.</i>	<i>Sede di attuazione del progetto</i>	<i>Comune</i>	<i>Indirizzo</i>	<i>Cod. ident. sede</i>	<i>N. vol. per sede</i>
1	BIBLIOTECA DELLE OBLATE	Firenze	Via dell'Oriuolo 24	28480	3
2	BIBLIOTECANOVA ISOLOTTO	Firenze	Via Chiusi 4/3	28485	2
3	BIBLIOTECA PIETRO THOAU	Firenze	Piazza Torquato Tasso 3	28475	2
4	BIBLIOTECA VILLA BANDINI	Firenze	Via di Ripoli 118	28467	2
5	BIBLIOTECA FILIPPO BUONARROTI	Firenze	Viale Alessandro Guidoni 188	28486	2
6	BIBLIOTECA MARIO LUZI	Firenze	Via Ugo Schiff 8	120623	2
7	BIBLIOTECA DELL'ORTICOLTURA	Firenze	Via Vittorio Emanuele II 4	28483	2
8	BIBLIOTECA DEI RAGAZZI	Firenze	Via Tripoli 34	110817	1
9	BIBLIOTECA DEL GALLUZZO	Firenze	Via Senese 206	120633	1
10	BIBLIOTECA PIERACCIONI	Firenze	Via Nicolodi 2	28476	1
11	BIBLIOTECA DEL PALAGIO DI PARTE GUELFA	Firenze	Piazzetta di Parte Guelfa 1	28459	1
12	BIBLIOTECA FABRIZIO DE ANDRE' (CARRA)	Firenze	Via delle Carra 2	110818	1

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI

L'Università degli Studi di Firenze- Scuola di Scienze Politiche ha indicato che l'attività svolta dai volontari del Servizio Civile nel progetto sarà riconosciuta come attività di tirocinio valevole per l'acquisizione dei relativi crediti formativi.

L'Università degli Studi di Firenze- Scuola di Studi Umanistici e della Formazione ha indicato che l'attività svolta dai volontari del Servizio Civile nel progetto sarà riconosciuta come attività di tirocinio e valevole per l'acquisizione dei relativi crediti formativi per i seguenti Corsi di studio:

Corso di laurea triennale in Scienze Umanistiche per la Comunicazione

Corso di laurea triennale in lettere

Corso di laurea magistrale in Studi geografici e antropologici

Corso di laurea magistrale in Archeologia (salvo verifica della congruità delle attività svolte in relazione al percorso didattico del Corso di studio)

L'Università degli Studi di Firenze- Scuola di Scienze Politiche ha indicato che l'attività svolta dai volontari del Servizio Civile nel progetto sarà riconosciuta come attività di tirocinio valevole per l'acquisizione dei relativi crediti formativi.

L'Università degli Studi di Firenze- Scuola di Studi Umanistici e della Formazione ha indicato che l'attività svolta dai volontari del Servizio Civile nel progetto sarà riconosciuta come attività di tirocinio e valevole per l'acquisizione dei relativi crediti formativi per i seguenti Corsi di studio:

Corso di laurea triennale in Scienze Umanistiche per la Comunicazione

Corso di laurea triennale in lettere

Corso di laurea magistrale in Studi geografici e antropologici

Corso di laurea magistrale in Archeologia (salvo verifica della congruità delle attività svolte in relazione al percorso didattico del Corso di studio)

Il progetto ha come obiettivo l'acquisizione da parte dei volontari delle seguenti competenze, suddivise nelle tipologie: di base, tecnico-professionali e trasversali/relazionali.

Le competenze sono certificate dall'Ente.

Competenze di base.

Essere in grado di:

- effettuare ricerche anche complesse di informazioni, documenti ed opportunità sul web;
- individuare le caratteristiche del settore in cui opera l'organismo/ente ospitante, i servizi e l'utenza di riferimento;
- descrivere i principali elementi e funzioni organizzative che definiscono l'ente ospitante;
- riconoscere e applicare le regole osservate nel contesto di riferimento: linguaggio, atteggiamento, rispetto degli orari e altre norme comportamentali;
- agire in vista dell'ottimizzazione dei tempi, dei mezzi e risorse a disposizione;
- applicare i principi fondamentali della prevenzione e collaborare al mantenimento delle condizioni di sicurezza sul luogo di lavoro.

Competenze tecnico-professionali

Essere in grado di:

- analizzare e interpretare la normativa relativa alla biblioteca di pubblica lettura;
- gestire i processi tecnico-amministrativi e operativi interni alle biblioteche;
- utilizzare i software gestionali per la catalogazione e la consultazione del catalogo on line (Easycat e Easyweb), per la gestione del prestito (Fluxus), per la gestione e il controllo degli accessi internet (Bibliopaas) e software e attrezzature ad uso delle categorie con particolari esigenze di utilizzo facilitato;
- gestire i servizi al pubblico e i rapporti con gli utenti con attenzione e disponibilità, ivi compreso cittadini anziani e diversamente abili;
- progettare e realizzare attività di promozione del libro e della lettura;
- conoscere la struttura dell'enciclopedia Wikipedia: regole organizzative e struttura di voci.

Competenze Trasversali

Essere in grado di:

- adottare stili e strategie comunicative differenziate, adeguate al contesto e agli scopi della comunicazione, anche in vista della risoluzione di problemi comunicativi;
- lavorare in gruppo per affrontare problemi, progettare soluzioni, produrre risultati collettivi;
- assumere un atteggiamento collaborativo e disponibile;
- agire in modo da ottimizzare i tempi e i costi;
- svolgere i propri compiti con correttezza ed riservatezza;
- prestare attenzione al livello di precisione e di qualità del lavoro svolto;
- avere sensibilità per le esigenze del cliente/utente finale;
- potenziare l'autoapprendimento, migliorando le proprie competenze e prestazioni lavorative;
- affrontare e risolvere problemi ovvero pianificare strategie di azione per fronteggiare situazioni e risolvere problemi di diversa natura tenendo conto delle logiche di contesto, ivi compreso quelle categorie di utenza, con particolari esigenze di utilizzo facilitato (ricerche siti di interesse culturale, motori di ricerca);
- adattarsi alle situazioni differenti da quelle previste mostrando flessibilità e spirito propositivo anche in condizioni non routinarie;
- esprimere capacità di osservazione/sintesi per focalizzare le problematiche e rapportarle in maniera puntuale a chi prende le decisioni.

Le competenze professionali acquisite nel corso dello svolgimento del servizio civile nazionale nell'ambito del progetto, sono spendibili nel mondo del lavoro

SISTEMA DI RILEVAZIONE E CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE ACQUISITE

L'Ufficio Servizio Civile ha elaborato un sistema di certificazione/riconoscimento delle competenze in uscita che tenga in considerazione le attività svolte dal volontario e le abilità sviluppate durante il servizio civile

Il sistema prevede la realizzazione delle seguenti fasi:

Fase 1 – Somministrazione questionario in entrata

Il questionario di auto-analisi si basa su una piattaforma di competenze che il volontario dovrebbe possedere al termine dell'esperienza di servizio civile, costruita prendendo in considerazione le attività previste dal progetto. Le tipologie di competenza cui si fa riferimento sono tre:

- Le competenze di base, intese come i saperi minimi e abilità fondamentali per l'accesso al mercato del lavoro e per l'aumento del proprio livello di occupabilità;
- le competenze tecnico-professionali costituite dalle abilità tecniche che caratterizzano la specifica attività svolta durante il servizio civile e il processo lavorativo in cui si è stati inseriti;
- le competenze trasversali, relative ai comportamenti e agli atteggiamenti sul lavoro, non legati ad uno specifico contesto professionale, che consentano di fornire prestazioni lavorative più efficaci.

Compilando il questionario in entrata viene chiesto al volontario di indicare per ogni competenza la misura in cui ritiene di possedere quella specifica competenza.

I risultati del questionario avranno due differenti tipologie di utilizzatori:

- l'Ufficio Servizio Civile e l'OLP per la progettazione di dettaglio delle attività di formazione e per impostare un efficace inserimento lavorativo;

Fase 2 – Formazione

Alla conclusione del servizio civile si prevede l'effettuazione di una giornata di formazione (4 ore), condotta da un docente-facilitatore esperto, focalizzata sull'autoanalisi delle competenze, il potenziamento dell'autoapprendimento, l'utilizzo di tecniche per il riconoscimento e la valorizzazione delle capacità/abilità acquisite (anche di ordine relazionale) in modo da aumentarne la spendibilità nel mondo del lavoro. L'obiettivo è far sì che il volontario abbia piena consapevolezza del percorso effettuato e sia in grado di capitalizzare al meglio l'esperienza compiuta, supportato dal docente incaricato di facilitare questo processo.

Al termine della giornata di formazione viene somministrato il questionario di auto-analisi delle competenze.

Fase 3 – Analisi delle schede di valutazione

I risultati del questionario di auto-analisi verranno letti congiuntamente alle schede di valutazione dell'operato del volontario compilate a cura dell'OLP, al quale eventualmente potranno essere richieste integrazioni e specificazioni.

Fase 4 – Colloqui con i volontari

Il Responsabile del monitoraggio effettuerà incontri di verifica e condivisione dei risultati con i volontari che hanno effettuato il test. L'obiettivo è commentare insieme al volontario il quadro emerso dal test, ripercorrere il percorso effettuato, valutare eventuali incongruenze emerse e giungere alla definizione della piattaforma di competenze acquisite.

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI

La formazione specifica, organizzata nelle biblioteche del Comune di Firenze, è finalizzata all'acquisizione delle conoscenze di carattere teorico pratico e competenze specifiche necessarie per un efficace inserimento nella struttura in cui il volontario svolgerà il suo percorso di servizio civile.

Oltre ai moduli specificati sono da prevedere, quali momenti formativi, la partecipazione a seminari, convegni, attività di promozione del libro e della lettura visite ad altre istituzioni bibliotecarie del sistema Sdiap per un totale di 50 ore.

PROGRAMMA DELLA FORMAZIONE SPECIFICA

PRIMO MODULO – 10 ore (5 + 5)

a) Accoglienza, presentazione del progetto specifico ed illustrazione del piano della formazione;

Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di Servizio Civile

Presentazione delle Biblioteche Comunali Fiorentine: organizzazione del sistema e servizi offerti, attività, progetti e iniziative;

La biblioteca pubblica e le sue funzioni, le linee guida IFLA, la biblioteca come progetto permanente. Lo scaffale aperto, i servizi;

Le Sezioni della biblioteca: emeroteca, sezione ragazzi, conservazione.

b) In collaborazione con l'Archivio Storico del Comune di Firenze

Progetti di valorizzazione e conservazione dei documenti storici e visita alla Sezione di Conservazione della biblioteca delle Oblate e all'Archivio Storico del Comune di Firenze;

Il sistema SDIAF, le reti bibliotecarie ed archivistiche.

SECONDO MODULO – 8 ore

Il progetto “Nati per Leggere” e l'importanza di un'educazione precoce alla lettura
Introduzione al concetto di “giovani adulti” e servizi dedicati
Opportunità e servizi culturali per anziani e disabili

TERZO MODULO – 6 ore

Procedure di servizio, front office, collocazioni, i servizi al pubblico ed il rapporto con gli utenti;
Il prestito in biblioteca: locale ed interbibliotecario: modalità e tipologie;
Il reference, la navigazione internet come servizio bibliotecario i cataloghi on-line, MediaLibraryOnLine;
Il libro dall'acquisto allo scaffale;
Elementi di catalogazione in rete,

QUARTO MODULO – 6 ore

Il Portale Giovani, il Portale Eventi, il Portale Musei, il sito delle Murate, il Mus.E
La Biblioteca fuori di sé: i punti di prestito BiblioCoop, il Bibliobus, Un libro un volontario per amico

QUINTO MODULO – 20 ore

Lettura ad alta voce: acquisizione delle tecniche e conoscenze di base per la lettura ad altra voce, finalizzata all'assistenza individuale alle persone con bisogni speciali;
Elementi di promozione della biblioteca e della lettura: materiali e mezzi di comunicazione, modalità di progettazione;
Visita alle biblioteche nelle quali i GSV andranno ad operare

SESTO MODULO

FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI ALL'IMPIEGO DEI VOLONTARI IN PROGETTI DI SERVIZIO CIVILE

Durata 54 ore in totale oltre a momenti formativi meno strutturati quali la partecipazione a seminari, convegni, attività di promozione del libro e della lettura, visite ad altre istituzioni bibliotecarie, ecc.
La formazione specifica sarà erogata relativamente a tutte le ore previste nel progetto, entro e non oltre 90 giorni dall'avvio dello stesso